



**CIRCOLO ACLI**  
**"Piersanti Mattarella"**  
Piazza Municipio, 23 - 090 9782143  
98050 TERME VIGLIATORE (ME)  
Cod. Fisc. 90 007 170 831

AL SIGNOR SINDACO

COMUNE DI TERME VIGLIATORE (ME)

ALL'ASSESSORATO REGIONALE

TERRITORIO ED AMBIENTE

Via U. La Malfa, 169

90146 PALERMO



Oggetto: Osservazioni Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio – Reiterazione Vincoli preordinati all'esproprio, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 18/05/2012.

Il sottoscritto Ing. Vito Aliquò nato a Castoreale il 19/02/1953, nella qualità di presidente del Circolo Acli di Terme Vigliatore cod. fiscale n. 90007170831 e con sede in Terme Vigliatore piazza Municipio, 23; in riferimento all'oggetto evidenzia quanto segue:

Il comune di Terme Vigliatore dal 2002 è dotato di un Piano Regolatore Generale i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti nel 2007.

Il comune di Terme Vigliatore con la delibera Consiglio Comunale n. 10 del 18/05/2012 propone il rinnovo dei vincoli preordinati all'esproprio, che le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (A.C.L.I.) ritengono illegittimo per i seguenti motivi di ordine generale:

**A) Motivi di illegittimità**

- a) **Il Piano Regolatore Generale di reiterazione vincoli non tiene conto del Piano Paesaggistico Regionale Ambito 9- Area della catena settentrionale (monti Peloritani) adottato con D.D.G. n. 8470 del 4/12/2009 e pubblicato all'albo pretorio del comune di Terme Vigliatore in data 22/01/2010.**

Trattandosi di un elaborato progettuale redatto dall'ing. Salvatore Bayda, in data aprile 2009, anteriore allo stesso Piano Paesaggistico ed approvato dal Consiglio Comunale in data 18/05/2012, in data successiva alla pubblicazione dello stesso Piano Paesaggistico; appare evidente che il Piano Regolatore in argomento non tiene conto del citato Piano Paesaggistico e che la delibera di approvazione è illegittima. (Vedi allegato)

- b) **La reiterazione dei vincoli non può essere proposta senza una congrua motivazione; lo stesso deve essere conseguenza di un interesse pubblico, il quale non si evince da nessun elaborato pubblicato.**
- c) **Il progettista ha ommesso di verificare gli Standard urbanistici; lo stesso in modo semplicistico afferma. “ Dal 2002 ad oggi l’attività edilizia si è quasi totalmente fermata; gli interventi edilizi si sono limitati a lavori di ristrutturazione o a sporadiche sopraelevazioni di scarsa rilevanza urbanistica”, ..... ” Fra l’approvazione del PRG vigente e la data odierna non si è registrato alcun significativo aumento della popolazione (appena 60 abitanti circa per anno) né, per quanto esposto ai punti che precedono, sono stati realizzati nuovi insediamenti abitativi”, “Le zone “B” non sono state ovviamente saturate e nelle zone “C” non sono state avviate Piani Attuativi di iniziativa Privata a scopo edificatorio”.**

Chiaramente queste affermazioni non corrispondono al vero:

- Le zone “B” sono divenute quasi totalmente sature; numerosi sono stati gli interventi edificatori in dette zone con realizzazione di molte unità immobiliari: vedi Residence “Le Macine”, Costruzione “Geom. Foti”, palazzo “Edil Terme”, fabbricato “Crisafulli”, e molti altri ancora.
- Per i dati in mio possesso, la popolazione è aumentata nel 2007 di 127 unità, nel 2008 di n. 120 unità e nel 2009 n. 80 unità. Non tiene conto il progettista delle effettive variazioni di popolazione per frazione e per quartiere.
- Sono stati realizzati numerosi Piani Attuativi, approvati dal comune di Terme Vigliatore: Piano di Lottizzazione STEA, Piano di Lottizzazione coop. Santa Croce, Piano di Lottizzazione “San Paolino”, ed altri ancora.

Si ritiene pure opportuno proporre l'annullamento dello stesso per i seguenti motivi ed argomenti:

**B) Area A.S.I.- Si Chiede l'annullamento della previsione dell'area.**

Le affermazioni fatte dal Consiglio Comunale su detta area appare strumentale, fuorviante della verità, e funzionale non agli interessi pubblici del comune.

- **Che la valutazione VAS è stata eseguita senza tenere conto dell'area successivamente destinata con vincolo ASI.**
- **Che con decreto Dipartimento Regionale urbanistica del 2677/2002 l'area ASI proposta in fase di osservazioni al Piano Regolatore, è stata stralciata e quindi attualmente nessun vincolo industriale esiste sull'area in oggetto.**
- **Che nessuna variante del Piano Regolatore Asi Messina è stato mai approvato con la previsione dell'area di Terme Vigliatore.**
- **Che nessuna Area può essere introdotta nel comune di Terme Vigliatore, senza una preventiva ed aggiornata valutazione degli interessi pubblici comunali.**
- **Che qualsiasi intervento ASI dovrebbe essere coordinato con l'esistente pianificazione dettata dal Piano Regolatore Generale comunale, il quale prevede già un'area industriale al suo interno, ne consegue che il comune di Terme Vigliatore non può avere in ragione della sua modesta estensione due aree industriali, pertanto si renderebbe necessario la rivisitazione complessiva dello strumento Urbanistico.**
- **Che i vincoli derivati dal Piano Regolatore Generale non appaiono compatibili ad imporre vincoli sul territorio che deriverebbero di altro strumento urbanistico, appunto Piano Regolatore Generale ASI. E' come sé in attesa che l'ente ASI modifichi il proprio PRG , previo apposito studio urbanistico e sociale, il comune potesse imporre vincoli non derivanti dal PRG ASI in quanto non esistente e non derivante dalla normativa del PRG comunale.**

- **Che la regolarizzazione di una ipotetica area ASI a Terme Vigliatore non sarebbe di competenza unilaterale del comune.**
- **Che il progettista ing. Salvatore Ravidà non ha conseguito alcun incarico, né risulta abbia effettuato studi di alcun genere, sulla regolarizzazione di una ipotetica area ASI a Terme Vigliatore.**
- **Che l'area è intensamente utilizzata per la coltivazione irrigua di vivai in vaso ed in fotocella con impianti di irrigazione automatica, ombrai ed antigrandine; nonché di primizie orticole ed agrumeti .**
- **Che ai sensi della Legge Regionale n. 71/78 articolo 2; le aree utilizzate ad attività agricola specializzata devono essere preservate nella definizione dei P.R.G.**

**C) Correzione della tavola n. 23 del PRG (ora tav. 9 del progetto di revisione).**

Il progettista della revisione del P.R.G., tenuto conto del parere di legittimità reso dall'avv. Giovanni Marchese del 31/1/2007, elimina dal Piano Regolatore la previsione di una strada di previsione all'interno della zona C4 nelle vicinanze dell'impianto termale contrada San Paolino.

**(Non si capisce perché si chiedono pareri di legittimità a degli avvocati pagati e non agli Uffici Pubblici!!!)**

La storia dei fatti:

- Il comune di Terme Vigliatore adottando il Piano Regolatore Generale ha previsto di un'area per edilizia stagionale "C4" posta nella citata contrada San Paolino ed ha previsto l'inserimento di una strada di progetto di cui sopra.
- In un primo momento il Consiglio Regionale dell'Urbanistica ha ritenuto di dover escludere tale area destinata ad edilizia stagionale.
- In tale considerazione, nell'esame delle osservazioni del signor Genovese Paolo, che chiedeva l'eliminazione di detta strada di previsione, il C.R.U. ha ritenuto "condivisibili atteso che le previsioni di edilizia stagionale, a servizio delle quali la strada si sarebbe posta, sono state disattese dalla presente proposta".

- Con controdeduzioni formulate dal comune di Terme Vigliatore il C.R.U. ha riammesso l'area di edilizia stagionale "C4", facendo venire meno la condizione di ammissibilità delle osservazioni presentate dal signor Genovese Paolo.

Per quanto sopra è evidente che la strada di previsione risulti inserita negli elaborati del Piano Regolatore vigente in modo corretto.

Per quanto sopra, Le A.C.L.I. di Terme Vigliatore

### **CHIEDONO**

- **Che il Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio – Reiterazione Vincoli preordinati all'esproprio, adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Terme Vigliatore n. 10 del 18/05/2012; venga annullato in riferimento alle motivazioni di cui alla lettera "A".**
- **Che le presenti osservazioni relative alla individuazione di un'area ASI, lettera "B", e di eliminazione strada di progetto, lettera "C", vengano accolte.**

IL PRESIDENTE

Ing. Vito Alicata



Terme Vigliatore 16/04/2013